

gale per la radeuga di ogni termine senza bisogno di interuello a cui essi conduttori e pressavante riservano. Su oltre il Sig. Pietro Ciccarello nel nome comune in locazione per uso di seminario ai predetti Faretto e compagni i seguenti appartenimenti di terra siti in detto ex feudo fiammisi superiore e propriamente cioè:

1) A Faretto Santo fu Paolo l'estensione di ettare dieci are ventisette e centiare ventinove, pari a salme tre tunolo uno, mondelli due e carozzo uno, della detta abolita corda, facente parte della terzeria, confinante con l'aquidotto, tutto compreso nella misura, col riuauente feudo non facente parte della terzeria, col fiume Magarolo e con l'affittuaria Faretto Anna ved. Ragusa, per l'anno estaglio di ouye diciassette, pari a lire duecentosedici e centesimi settantaunque per ogni salma di terra, pari come sopra, quale estaglio per tutta l'intera suddetta estensione importa annualmente lire seicentosettantuno e centesimi quarantatre.

2) A Faretto Anna fu Giuseppe vedova Ragusa, l'estensione di ettare tre are trentuno e centiare sessantatre pari a salma una, confinante con i fittuarii Faretto Santo e Di Giovanni Michele ed Antonino, per l'anno estaglio di lire duecentosedici e centesimi settantaunque.

3) A Di Giovanni Michele fu Calogero e figlio



Antonino, che solidalmente accettano, l'estensione di ette quattordici are venti e centiare novantaquattro, pari a salme quattro, tunoli quattro, mondelli due e quarti due, della detta abolita corda, di terra in terzeria confinante con le terre locate a Faretto Anna, col fiume suddetto con l'aquidotto, tutto incluso nella misura e con il lido del mare, per l'anno estaglio di lire centosettantaunque e centesimi trentasei pari ad ouye tredici tari ventidue e grana tredici, per ogni salma di terra, pari come sopra. Quale estaglio per tutta la suddetta estensione corrisponde annualmente in complesso lire seicento novantaunque e centesimi uno.

d) Ed in fine ad Aqui Gaspare fu Domenico, Quarto raro Pellegrino fu Ricario, Guido mi Andrea fu Francesco e Palermo Simone di Leonardo che solidalmente accettano, le fuori corde della terzeria di detto ex feudo, dell'estensione di ettare otto, are settantanove e centiare ottantanove, pari a salme due, tunoli dieci, mondelli uno, carozzi tre e quarti uno della detta abolita corda, confinanti con le terzerie, col fiume Magarolo e col lido del mare, per l'anno estaglio di ouye nove pari a lire centoquattordici e centesimi settantaunque per ogni salma di terra pari come sopra, quale estaglio per tutta la suddetta estensione importa annualmente in complesso a lire trecento quattordici e centesimi novantaasette.

695,01

671,43

216,75

888,18

314,97

1009,98

888,18

1,898,16